

Si pubblicano i chiarimenti ai seguenti quesiti posti:

QUESITO 1 – *il punto 13 dell’ “Allegato A – domanda e Dichiarazioni” recita: “di possedere l’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali almeno per la categoria 4D – tipologia dei rifiuti C.E.R. 19.08.02 e C.E.R. 19.08.05 – e la categoria 8D”. In caso di RTI laddove la Capogruppo possiede le categorie e classi minime richieste e la mandante possiede le categorie richieste per una classe inferiore, chiediamo se è ammessa la partecipazione in RTI, con requisito considerato assolto, dove la mandante partecipa eseguendo i servizi di cui all’oggetto nei limiti delle iscrizioni possedute.*

R. Non essendo contenuti nel bando /disciplinare maggiori indicazioni, pur in mancanza di dettagli inerenti il RTI e i requisiti della mandante, si ritiene ammissibile la partecipazione del RTI a condizione che siano in ogni caso cumulativamente raggiunti i requisiti di partecipazione.

QUESITO 2 – *con riferimento alla dimostrazione della capacità finanziaria si chiede di precisare se il fatturato minimo annuo nel settore oggetto dell’appalto pari o superiore ad euro 1.000.000,00 è richiesto solo per l’ultimo anno con bilancio approvato e, in caso di RTI, quale percentuale minima debba possedere la Capogruppo e quale le mandanti;*

R. Fa fede quanto indicato nel disciplinare e nel modello allegato al bando. In caso di RTI vale la superiore risposta.

QUESITO 3 – *si chiede se in caso di subappalto è obbligatoria l’indicazione della terna e se sia sufficiente per il subappaltatore/i produrre dichiarazione ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.*

R. Sì. In caso di RTI è obbligatoria l’indicazione della terna ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.e ii. Per la partecipazione alla gara, sono sufficienti le dichiarazioni ai sensi dell’art. 80 del citato Decreto.